



Misure urgenti per assicurare la continuità operativa di impianti di interesse strategico nazionale

D.L. 154/2026 / A.C. 3131

Dossier n° 200 - Elementi di valutazione sulla qualità del testo e su specificità, omogeneità e limiti di contenuto del decreto-legge 13 ottobre 2026

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	3131
D.L.	154/2026
Titolo:	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 2026, n. 154, recante misure urgenti per assicurare la continuità operativa di impianti di interesse strategico nazionale
Iter al Senato:	Sì
Numero di articoli:	2
Date:	
presentazione:	7 ottobre 2026
assegnazione:	7 ottobre 2026
Commissione competente :	VIII Ambiente
Stato dell'iter:	In corso di esame in Commissione

Contenuto

Il decreto-legge in esame, modificato al Senato, si compone di **due articoli**.

L'**articolo 1**, modificato dal Senato, novellando l'articolo 208, comma 11 del Codice dell'ambiente (decreto legislativo n. 152 del 2006), introduce una disciplina speciale relativamente alle **garanzie finanziarie** che l'operatore deve fornire ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, per gli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti per le imprese che si trovino in amministrazione straordinaria. In tale caso, l'orizzonte temporale della garanzia può essere limitato all'anno.

L'**articolo 2** reca la **clausola di entrata in vigore** del decreto-legge.

Specificità ed omogeneità delle disposizioni

Il provvedimento, composto, anche a seguito dell'esame del Senato, da 2 articoli per un totale di 2 commi, appare riconducibile, anche sulla base del preambolo, alla finalità di prevedere ulteriori misure finalizzate ad assicurare la continuità produttiva e occupazionale degli stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale. La relazione illustrativa precisa che l'intervento normativo reca disposizioni in materia di ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria.

Precedenti decreti-legge sulla stessa materia

Si ricorda che, in materia di ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria sono intervenuti - da ultimo - i seguenti decreti-legge:

- **decreto-legge 1 dicembre 2025, n. 180**, il cui articolo 3-bis, comma 1, ha previsto la facoltà di erogare – con decreto del Ministro delle imprese e del *made in Italy* (MIMIT), di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (MEF) – un finanziamento a titolo oneroso in favore di ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria sino a un massimo di 149 milioni di euro per l'anno 2026, ove la cessione del compendio aziendale a terzi non fosse avvenuta entro il 30 gennaio 2026;
- **decreto-legge 22 maggio 2026, n. 89**, il cui articolo 1 ha aggiunto al suddetto articolo 3-bis il comma 3-bis recante l'autorizzazione a trasferire direttamente ad ADI sino a ulteriori 100 milioni di euro per il 2026;

Si rammenta, al riguardo, che quest'ultimo decreto-legge non è stato, tuttavia, convertito in legge: l'articolo 1, comma 2, della legge n. 113 del 2026 – di conversione del decreto-legge n. 63 del 2026 – ne ha disposto l'abrogazione, facendo salvi gli atti e i provvedimenti adottati nonché gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla sua base, mentre il relativo contenuto è confluito nell'articolo 1-bis del decreto-legge n. 63 del 2026, introdotto in sede di

conversione in legge del decreto stesso. Per effetto di tale confluenza, il citato articolo 3-bis del decreto-legge n. 180 del 2025 risulta oggi integrato non soltanto dal comma 3-bis, ma anche da un comma 3-ter, di nuovo conio, che esclude la gravità della colpa di cui all'articolo 1 della legge n. 20 del 1994 nella valutazione delle condotte poste in essere in esecuzione del comma 3-bis.

- **decreto-legge 27 luglio 2026, n. 133**, il cui articolo 2, comma 2-ter, ha modificato l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge n. 191 del 2015, stabilendo che gli organi commissariali del gruppo ILVA in a.s. e del gruppo ADI in a.s. (estendendo dunque soggettivamente l'ambito di applicazione delle disposizioni anche all'organo commissariale del gruppo Acciaierie d'Italia in a.s.) provvedano alla restituzione dei finanziamenti pubblici concessi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in 2 prededuzione, con priorità rispetto ad ogni altro credito nei confronti delle rispettive procedure di amministrazione straordinaria;
- **decreto-legge 29 settembre 2026, n. 168**, il cui articolo 5 ha autorizzato, fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge n. 191 del 2015, gli organi commissariali del gruppo ILVA in amministrazione straordinaria e del gruppo Acciaierie d'Italia in amministrazione straordinaria a pagare i debiti sorti nel corso delle procedure, per la continuità operativa degli stabilimenti, ferma restando la priorità attribuita, rispetto a ogni altro credito, alla restituzione dei finanziamenti pubblici.

NC0200	Servizio Studi	osservatorio@camera.it - 066760-3855	✕ CD_legislazione
	Osservatorio sulla legislazione		
	Servizio Studi	st_ambiente@camera.it - 066760-9253	✕ CD_ambiente
	Dipartimento Ambiente		

La documentazione dei servizi e degli uffici della Camera è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.